

Carbone: “Mi assumo ogni responsabilità”

Pubblicato: Domenica 14 Agosto 2011



È visibilmente rammaricato **Benito Carbone** dopo che il Varese ha perso quell'imbattibilità casalinga che non veniva scalfita da ormai tre anni e 62 partite: «Non sono uno che si piange addosso – dice il mister-, ma abbiamo regalato un tempo e concesso troppo ai nostri avversari. Nel primo tempo non siamo stati in partita come volevamo eravamo troppo lunghi e soprattutto poco grintosi. È giusto che mi assuma la responsabilità, faccio il mea culpa perché i ragazzi hanno comunque dato il massimo. Logico che se sbagli un rigore, prendi una traversa e concedi un gol è difficile recuperare quando una squadra gioca in difesa come l'Avellino».

Il mister biancorosso parla poi della scelta di lasciare fuori **Armenise** per dare spazio a **Cacciatore** sulla sinistra: «Una scelta tecnica e tattica aver lasciato fuori Armenise, ora è libero di trovarsi una squadra, considerato che gli ultimi due anni non li ha giocati come poteva farlo».

Ritornando alla partita Carbone dice: «In fin dei conti non abbiamo giocato male e io penso di aver schierato la squadra migliore. Dovessi tornare indietro, farei le stesse scelte. Mi dispiace tantissimo per i tifosi, la società e i ragazzi. Passare il turno era importante e -ripete per l'ennesima volta- mi assumo tutta la responsabilità».

Per quanto riguarda **Terlizzi**, uscito con una mano sulla coscia sinistra il mister rassicura i tifosi: «Ha solo subito una contrattura, sarà a disposizione per la prima di campionato».

La pensa come Carbone anche il nuovo arrivato **Jasmin Kurtic**: «Specialmente nel primo tempo non eravamo in partita. Non è stata una questione fisica, sono d'accordo col mister sul problema della testa. Bisogna guardare avanti quando si ha il pallone. È molto pesante aver perso oggi: brutto perdere la prima importante davanti ai tifosi».

Anche capitano Camisa conferma la mancanza di concentrazione nel primo tempo: «quando è uscita la voglia di vincere era ormai troppo tardi. Ma ora non dobbiamo più concederci distrazioni, ora dobbiamo arrivare concentrati alla prima di campionato».

Se la sponda biancorossa piange, a sorridere è il mister **dell'Avellino**: «Siamo venuti qua per fare una buona prestazione consapevoli della differenza tecnica. Abbiamo giocato una partita che ci fa onore - dice Salvatore Vullo-. È vero che alla fine siamo stati messi alle corde ma abbiamo vinto per un qualche spunto in più davanti. Erano tre anni che il Varese non perdeva in casa? I record sono fatti per essere annullati, nel calcolo delle probabilità le possibilità di perdere continuano a crescere con il

passare del tempo».

A parlare per ultimo è il marcatore di giornata **Lucas Correa**, che ha dedicato il gol a sua moglie Mariana, in attesa di un figlio: «Non ho esultato per rispetto. A Varese ho passato sei mesi stupendi con la società e i tifosi. Siamo riusciti a vincere però forse era più giusto il pareggio. Ho visto un Varese che ha mancato di ritmo nel primo tempo. Bisogna anche dire che noi forse ci conosciamo un po meglio perché abbiamo già affrontato un primo turno di coppa Italia. Nonostante lo stop iniziale spero proprio che il Varese faccia una buona stagione: ha i giocatori per far bene»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it